LA PROVINCIA

Appena varato, uno stop per il ponte Slittano i tempi per la riapertura

Civate. Difficoltà nell'approvvigionamento dei materiali, Anas sospende il cantiere a Isella
Ma il sindaco è fiducioso: «Se riapre il 6 aprile forse ce la possiamo ancora fare per fine giugno»

CIVATE
PATRIZIA ZUCCHI

Dato il via al completamento, Anas ora ferma il ponte; dopo il varo – avvenuto lo scorso 14 marzo – sono sospesi i lavori per terminare il viadotto sulla statale 36, destinato a restituire (ma non si sa quando) il collegamento diretto tra la frazione di Isella e la viabilità principale. Per il sindaco, **Angelo Isella** «se verrà autorizzata la ripartenza dell'opera dal 6 aprile, può essere ancora fattibile l'apertura del ponte entro giugno»; di sicuro, però, esistono tempi tecnici, come quelli di consolidamento del calcestruzzo che deve rivestire la campata in acciaio, per trasformarla in una vera e propria strada e necessita di 28 giorni dalla posa.

Aggiornamento a giorni

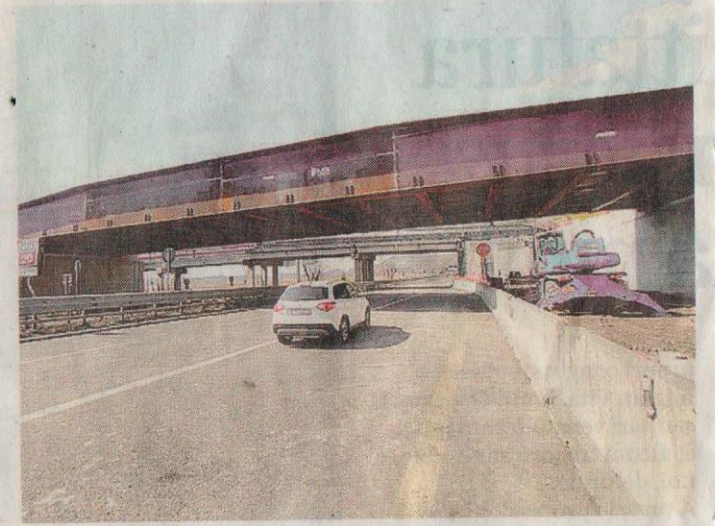
«Anas – ribadisce il sindaco – al momento ha sospeso i lavori per le difficoltà logistiche determinate dal rispetto delle disposizioni anti contagio e le esigenze di approvvigionamento dei materiali. Per una attendibile previsione, la prossima settimana risentirò sia Anas, sia l'impresa aggiudicataria dell'appalto, per un ulteriore aggiornamento». All'opera c'è la "Preve Costruzioni" di Cuneo. Sin dal giorno successivo al varo, il sindaco si era fatto portavoce delle «perplessità, da parte della direzione del cantiere, a causa dell'emergenza coronavirus, che sta complicando alcuni aspetti logistici». Anas però aveva dato l'assenso affinché si procedesse a oltranza; poi, sono subentrati decreto e ordinanza della Regione, con scadenza – appunto – 5 aprile. La "Preve" dovrà occuparsi anzitutto di dotare l'impalcato di una soletta in calcestruzzo; inoltre, andranno ultimati i raccordi, anzitutto del tratto ciclopedonale, che già compone la struttura. Per fine giugno andranno realizzate poi la pavimentazione, la segnaletica, le barriere e i collegamenti alla viabilità locale.

> Mancano soletta nell'impalcatura pavimentazione segnaletica barriere e pista ciclabile

Inaugurato il nuovo cavalcavia, si potrà procedere con la demolizione di ciò che resta del ponte precedente (chiuso al traffico da novembre 2016): tutto, per un importo di circa 2 milioni e 400mila euro.

Una campata unica

Il nuovo cavalcavia di Civate è costituito da un'unica campata della lunghezza di 50 metri; la soletta in calcestruzzo armato verrà appoggiata sulla parte inferiore di due travi laterali all'impalcato. «Tale modalità costruttiva – informa Anas – consente di ottenere un'altezza tra la strada statale sottostante ed il nuovo cavalcavia ben maggiore di quella precedente, salvaguardando in tal modo la nuova opera da accidentali impatti di veicoli fuori sagoma in transito sulla 36. Il nuovo ponte sarà completato da un percorso ciclo-pedonale, che si armonizzerà con l'ambiente lo sfondo dei monti lariani. Dopo il varo del ponte – prosegue Anas - le attività previste oltre ai completamenti strutturali sono il collaudo statico del ponte e le finiture».



Il varo del ponte è stato il 14 marzo

Mancano le opere conclusive per la riapertura